

Non è che si può dire questo è
Non è che si può dire questo non è
Certo è bello dire questo è
Ed è anche bello dire questo non è
Le masse lo sanno, le masse lo sanno

Le masse non vogliono sapere
Se questo è o se questo non è
Le masse vogliono che è come se fosse
E vogliono che è come se non fosse
Le masse non amano la filosofia

Le masse non amano la filosofia
Ovunque sia la filosofia, la sapienza
Le spaventa, la sapienza le spaventa
Hanno bisogno della sapienza, la sapienza
Ma che non si chiami sapienza.

Non si chiami sapienza, si chiami bacio
Si chiami pugno, si chiami ceffone
Sia distribuita ordinata, che si veda
Quando viene distribuita, si chiami
Vendetta e vendicato oltraggio, la sapienza

Le masse non vogliono sapere
Se questo è o non è, ma che si faccia
Si faccia come se questo fosse o non fosse
E non si usi il congiuntivo, perché
Perché è sapienza, sapienza che vuole
L'indicativo, la certezza del pugno

La giustizia della vendetta, le masse
E non vogliono spendere e comprare
Quando spendono e comprano
No, no, no vogliono la vita normale
Delle masse vogliono la vita.

La giustizia della vita vogliono
La sicurezza della vita vogliono
Il delitto straordinario vogliono
Il delitto ordinario non vogliono
Non siamo il delitto ordinario

Lo straordinario che sta fuori da loro
Lo straordinario che aiuta come il pugno
Il pugno straordinario dell'eroe
Sia un pugno ordinario che uccida
Uccida e ancora uccida lo straordinario.

Si uccida dunque lo straordinario
Per non vedere l'ordinario, ben ordinato
Sempre minacciato, sempre mezzo franato
Sempre nella paura della frana ordinaria
Che è la peggiore, che è la peggiore
E deve diventare un fatto straordinario